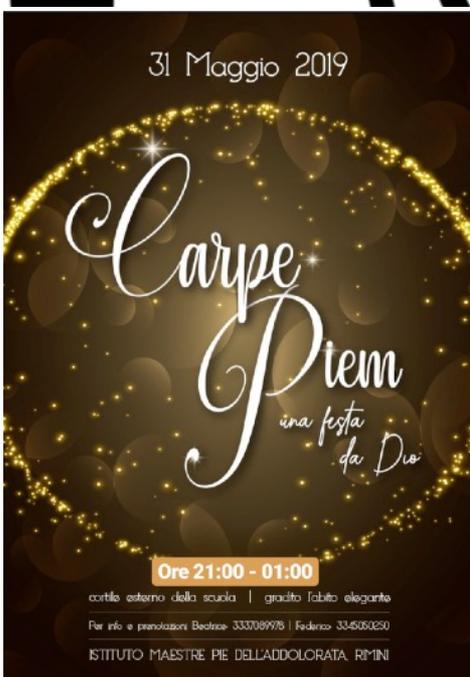


UTOPIE

Giornalino a cura di studenti dell'istituto Maestre Pie

UN BEL FINALE È UN BUON INIZIO: dal Festival al potenziamento del liceo



Ormai è il fiore all'occhiello della scuola. I giorni che si accavallano tra la fine di maggio e l'inizio di giugno sono quelli del Festival Maestre Pie. Si chiude l'anno in bellezza, con una tre giorni all'insegna del teatro, della cultura e del clima di festa e di condivisione. Gli ingredienti non mancano.

L'intero Istituto si mobilita: la Preside, i docenti, gli studenti e persino le famiglie. Non solo con la partecipazione, ma rimboccandosi le maniche. Nulla è lasciato al caso.

Il direttore artistico è il professor Mariano Arenella, docente di Teatro della scuola, che durante l'anno ha preparato tutte le classi per l'esibizione finale.

Si parte in pompa magna **mercoledì 29 maggio alle 17.30** con una tavola rotonda in Teatro. "Come raccontare gli orrori del Novecento agli adolescenti" è il titolo dell'approfondimento a cui prenderanno parte il professor Agnoletti Alessandro, storico con cui la scuola collabora per eventi culturali e lezioni ad hoc, ed altri esperti dell'argomento in questione.

A seguire apericena di benvenuto che anticipa il solenne saluto delle Autorità. La scuola vanta tra le sue studentesse la figlia di uno dei Capitani Reggenti della Repubblica di San Marino. La serata prosegue poi con due spettacoli del liceo. "Mille palloncini Rossi" 1943: gli italiani sfollati a San Marino è quello della classe II AB, protagonista di un progetto interdisciplinare incentrato sul tema della seconda guerra mondiale.

Il secondo giorno, **giovedì 30 maggio**, si parte subito forte alle ore 18 con i primi approcci al teatro dei ragazzi di prima liceo. Fa notizia la presenza del Liceo Karis con lo spettacolo "La Rosa Bianca" alle ore 20.30. **Venerdì 31 maggio** il programma prevede anche il gruppo teatrale pomeridiano, che va in scena con "La casa di Bernarda Alba" di F.G. Lorca.

Si chiude **sabato 1 giugno**. Appuntamento alle ore 16.15 in Teatro per l'esibizione della Scuola Media, a cui segue la celebrazione della Santa Messa di ringraziamento finale.

Come nelle precedenti serate, anche nell'ultima non può mancare la cena nel cortile della scuola.

Alla pagina seguente, il potenziamento del liceo e il nuovo percorso professionale

UN BEL FINALE È UN BUON INIZIO: DAL FESTIVAL AL POTENZIAMENTO DEL LICEO

continua dalla pagina precedente

Il fervore e l'entusiasmo che si vivono in questo ambiente sono dimostrati anche dal potenziamento del Liceo da una parte e dal rinnovamento con il nuovo indirizzo professionale di Servizi Commerciali, "Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria", dall'altra. Procediamo con ordine.

ECOLE, con la certificazione del CINECA, offre formazione a distanza in ambito economico e giuridico. **"Comunicazione e New Media" garantisce un approfondimento delle tecniche e dei software, dedicati alla progettazione grafica, e della comunicazione tramite i Media.** Gli studenti acquisiscono così una completa formazione, affiancando queste competenze dei tempi odierni al solido impianto di studi dell'indirizzo economico - sociale.

Istruzione generale e competenze tecnico - professionali: queste sono le due basi della nuova scuola professionale che partirà dall'anno scolastico 2019-2020. Il profilo in uscita sarà capace di sostenere un'azienda nella gestione delle attività amministrative, commerciali e promozionali.

"Gli studenti del nuovo percorso professionale SERVIZI COMMERCIALI impareranno a gestire le attività amministrative, commerciali e promozionali di un'azienda"

Gli studenti utilizzeranno disegno grafico, strumenti di web design e tecniche di progettazione grafica.

SCUOLE PARITARIE MAESTRE PIE RIMINI

INGRESSO LIBERO

FESTIVAL MAESTRE PIE 2019

DAL 29 MAGGIO AL 1 GIUGNO

29 MAGGIO	30 MAGGIO	31 MAGGIO	1 GIUGNO
17.30 Tavola Rotonda "Come raccontare gli orrori del Novecento agli adolescenti" (in Teatro)	18.00 "W lo sport!" I A/B LICEO	17.45 "La casa di Bernarda Alba" di F.C. Lorca (aula Teatro) GRUPPO MISTO DEL POMERIGGIO	16.15 "... Grazie Elisabetta!" (in Teatro) SCUOLA MEDIA
18.30 Apericena a buffet	18.30 "L'Avaro" di G.B. Moliere III A/B LICEO	18.45 "Piazza S. Carlo 3 giugno 2017" VA LICEO	18.15 Santa messa di ringraziamento
19.30 Salute delle Autorità	19.30 Cena (bar nel cortile)	19.45 Cena	19.30 Cena insieme
20.00 "Siamo solo noi" VB LICEO	20.30 "La Rosa Bianca" LICEO KARIS	20.30 "La boutique del mistero" di D. Buzzati (in Teatro) IVA LICEO	a seguire Saluti ragazzi scuola media
21.00 "Mille palloncini Rossi" 1943: gli italiani sfollati a S.Marino II A/B LICEO	21.00 "I segreti per avere successo nella vita" IVB LICEO		

PRESSO IL CORTILE DELLA SCUOLA E NEL TEATRO INTERNO
VIA FRATELLI BANDIERA 30, RIMINI

Il collegamento con Enti ed Aziende del territorio permette l'incontro col mondo del lavoro sia durante l'attività scolastica sia con esperienze di stage.

Nel cuore del centro storico di Rimini, dal 1876 l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata non si stanca di impegnarsi nell'educazione, con la capacità di stare al passo coi tempi, senza però perdere la sua identità, il suo carisma.

E allora, tutti in via Fratelli Bandiera, 30/34. Sia per il Festival, che è ormai alle porte, sia per andare a scuola, tutte le sante mattine, eccetto il sabato. Sì, perché dalle Maestre Pie non si va a scuola il sabato. Questo sì che fa notizia, è da prima pagina.

La redazione



MINIOLIMPIADI PER GRANDI RAGAZZI

La tipica frase che si sente pronunciare in età adulta dove compare il termine gioventù "bruciata" la confutiamo in virtù delle tante esperienze di socializzazione che propone l'ambiente scolastico. Come ogni anno, per le Maestre Pie di Rimini il mese di maggio significa MiniOlimpiadi. Quest'anno la manifestazione ludico - sportiva è andata in scena venerdì 10 e sabato 11 maggio. Il Liceo si è recato venerdì nel capoluogo di regione, in una giornata calda e soleggiata.



Grande affluenza da parte degli studenti, accompagnati dai loro docenti e dalla Preside, suor Anna Maria Rossetti. La Villa Pallavicini a Borgo Panigale ha ospitato questa grande festa dello sport, esempio unico di collaborazione tra scuola, istituzioni e famiglie.

Il motto è "Insieme è meglio!" vuole stimolare una mentalità sportiva ed una sana competizione.

Tutti i ragazzi si sfidano in svariati sport: dal tennis al vortex, dal basket al nuoto; quest'anno le Pie si sono conquistate il quinto posto, distinguendosi nella corsa campestre con la medaglia d'oro. Anche nel nuoto e nel calcio, i ragazzi hanno dato filo da torcere ai loro coetanei. È una giornata fuori porta che si può sfruttare per approfondire i legami liceali, il

grande ricordo nostalgico di ogni adulto. I giovani sono la più forte dimostrazione del sano divertimento e della grande forza di volontà che li accomuna e li unifica negli anni più belli della vita, quelli dell'adolescenza.

La redazione

PILLOLE DI RIFLESSIONE

"Come l'amore cresce dentro di te così cresce la bellezza. Perché l'amore è la bellezza dell'anima."
Sant'Agostino

di Maria Federica Masini

PILLOLE DI RIFLESSIONE

"Il bacio è la parte umida dell'anima."

(Mirko Badiale)



di Alessandro Zanotti



IIIAB IVA IVB #milano #leonardo



IIAB #progetto #serata culturale



CAMP2019 #ssofia #findingneverland



LOTTERIA #Pasqua #PGP #premi



IAB IIAB #mantova #gitedidattiche

BLACK OUT: MORIRE PER GIOCO



di Federico Tommasini

Tornati da scuola mangiavamo in tutta fretta ed ancora col boccone correvamo in camera a cambiarci: pantaloni corti, scarpe più brutte che avevamo e maglia, quella a buchi, che se si fosse rovinata la mamma non avrebbe brontolato.

Così si scendevano le scale precipitandosi al campetto per giocare a calcio, interminabili partite che vedevano il triplice fischio soltanto nel momento in cui il sole si nascondeva dietro agli alberi.

Questi erano i nostri giochi, la nostra infanzia: ci bastava un pallone e qualche metro quadrato di erba per sentirci campioni del Mondo.

Siamo cresciuti ormai, frequento l'ultimo anno di Liceo e guardandomi indietro alle nuove generazioni noto che sono profondamente cambiate rispetto alla nostra. Non sono qui per dire quale delle due sia meglio, ogni persona vede gli anni in cui è cresciuto come un periodo fantastico ed inimitabile, ma le differenze abissali che sono venute a crearsi ci sono e spesso possono portare anche alla morte.

Questa è la triste storia di Igor Maj, un ragazzo di 14 anni, cresciuto nel milanese. Appassionato di alpinismo e di tutto quello che si costruisce con le proprie mani, insomma un adolescente come tutti noi che però ha commesso un errore madornale: quello di provare ad eseguire una delle tante challenge che si trovano in rete, il "Blackout". Questo gioco, se così può essere definito, induce i partecipanti a legarsi una corda intorno al collo provocandosi uno svenimento per asfissia. Igor non si è mai

svegliato da quello svenimento perché addormentatosi si è adagiato a peso morto sulla corda, trasformando quell'atto di noia o goliardia adolescenziale, in un cappio che l'ha impiccato nel vero senso del termine.

Gli inquirenti hanno subito delineato la pista del suicidio vedendo la macabra scena ma navigando tra le ultime ricerche effettuate sul PC del ragazzo emerge una parola sconcertante: "Blackout".

Sono numerosissimi infatti i video in rete sull'argomento ed io e i miei compagni di classe, che siamo molto attivi sui vari social network, non ne

avevamo mai sentito parlare: infatti il pubblico a cui si rivolge il "Blackout" è soprattutto quello maschile tra i 10 ed i 14 anni.

Ciò che mi preme fare con questo articolo di giornale è informazione, anche se chi sta leggendo non compare nella fascia di età sopraccitata, sicuramente avrà fratellini o amici che invece corrispondono all'identikit.

Per non cadere in questi moderni passatempi l'unico modo è conoscerli e farli conoscere.

Come ho detto prima i dodicenni-tredicenni di oggi sono molto diversi da come eravamo noi alla loro età: molto più avanti grazie alla rete che li porta a conoscere tutto e subito.

Non voglio fare una predica perché non ho né la capacità né gli anni giusti sul documento per poterla fare, però sono fermamente convinto che tutto questo "anticipare" nella crescita, proprio dei giovani di oggi, non porti altro che alla noia e alla insoddisfazione ed in mezzo a queste crescono pratiche come la "Blue Whale" o il "Blackout".

Internet è una risorsa fondamentale nelle vite di tutti noi; ma tutto ciò che è bello e positivo nasconde un lato oscuro e se "la si prende" con troppa leggerezza la Rete può diventare una vera e propria arma. Igor, in tutta l'innocenza dei suoi quattordici anni, non voleva ciò che è accaduto, ma questo è solo un effetto collaterale dell'uso irresponsabile di una risorsa stupenda. L'unico modo per combattere altri avvenimenti simili è l'informazione.

PER SCIENZE UMANE RIVOLGITI ALL'ESPERTA

Intervista alle prof.sse Elisabetta Ricci e Annalisa Marcucci

	<i>Elisabetta Ricci</i>	<i>Annalisa Marcucci</i>
Data e luogo di nascita	25/08/1967, Rimini	21/10/71, Rimini
Vive a Rimini?	No, abito da sempre a Corpoló nella stessa casa.	No, fino al 2004 abitavo a Cattolica, poi mi sono trasferita a Gradara.
Situazione sentimentale	Sono sposata e ho due bambine.	Sono sposata e ho una figlia.
Studi frequentati	Istituto Magistrale Maestre Pie Rimini. Facoltà di pedagogia a Bologna. In seguito ho fatto altri corsi di abilitazione all'insegnamento.	Liceo Marconi a Pesaro, facoltà di psicologia a Padova, corso di perfezionamento in psicologia dell'apprendimento a S Marino, scuola di specializzazione in psicoterapia sistemico - relazionale e terapia familiare presso ITFA a Ancona.
Perché ha scelto questo lavoro?	Sapevo di voler fare l'insegnante. Di questa professione mi piace molto lo stare in contatto con i ragazzi: è sempre un'occasione di crescita e di apprendimento. E poi mi mantiene giovane!	Porto avanti una doppia carriera. Inizialmente ho tentato di seguire solo quella clinica, poi si sono avvicinate a me delle opportunità d'insegnamento. La mia filosofia è quella che qualunque opportunità si presenti è bene coglierla. Inizialmente mi sono occupata di supplenze in alcune scuole e infine la mia strada mi ha portato dalle M. Pie, dove mi sto trovando molto bene.
Ha un sogno nel cassetto?	Mi piacerebbe viaggiare molto, sono una persona molto curiosa.	Quello di poter continuare a mantenere queste attività, perché penso che ognuna mi permetta di essere quella che sono.
La materia più interessante a scuola?	Mi piaceva molto matematica.	Era matematica incredibilmente, penso sia stato merito della mia maestra. Mi faceva vivere la materia in maniera ludica.
Canzone preferita?	Mi piace tutta la musica, ma se devo essere sincera preferisco il cantautorato italiano come De André, Vasco, Jovanotti, Baglioni.	Non ne ho una in particolare, credo che ci siano canzoni adatte ad ogni momento della vita, ci sono momenti per gli ACDC, ma anche per Fiorella Mannoia.
Film preferito?	"L'attimo fuggente", ma anche "Mary Poppins" e "Pretty woman";	Mi piacciono molto i film di Ferdinando Ozpetek, come "Le fate ignoranti", "mine vaganti", "magnifica presenza", ...
Piatto preferito?	In realtà mi piace tutto ma se devo proprio scegliere...la pizza.	In realtà mi piace molto tutto ma non il sushi; inoltre una cosa da cui tutti cercano di "guarirmi" è che sono astemia.
Città che vorrebbe visitare?	Sì, mi piacerebbe visitare la Sicilia, non ci sono mai stata e mi piacciono i luoghi caldi.	Mi attirano le città degli Usa, vorrei vedere i luoghi di fiction e di film famosi. La cosa che amo di più degli americani è il modo di esibire il poco che hanno come se fosse l'ottava meraviglia del mondo.
Un episodio divertente?	Ne avrei tante da raccontare. Ultimamente mi diverto molto in 5A, dati i continui momenti esilaranti e le freddure. Ricordo che ad una delle prime lezioni su Freud, uno dei ragazzi disse: "Chiudiamo le finestre che fa Freud", da allora associo Freud a questo ricordo.	Una volta a New York quando io e mio marito ci trovavamo in fila per i diversi check in per entrare all'Empire State Building, un poliziotto mi fermò e mi chiese: "Signora ha un coltello?" ed io sorpresa da questa domanda risposi: "Io?", facendogli intendere che ero proprio l'ultima persona a girare con dei coltelli; così il poliziotto ci fece proseguire. La sera, una volta tornati nella stanza in hotel, aprendo la borsa mi resi conto che mio marito aveva comprato un coltellino scambiandolo per un portachiavi, allora entrambi ci guardammo e scoppiammo a ridere.

LATINO ALLE MEDIE: UNA SFIDA VINTA



Quest'anno le Maestre Pie hanno svolto un corso di latino in I e II media con la professoressa Cinzia Tedeschi e con l'aiuto del nostro professore Riccardo Belotti. In 12 lezioni per classe (che sono durate da febbraio a maggio) ci hanno spiegato e insegnato argomenti molto interessanti, facendoci ragionare sull'importanza del latino oggi.

Ma quale è stata la nostra prima impressione con il latino? Quali sono stati gli argomenti più coinvolgenti?

A primo impatto pensavamo che il latino fosse una lingua morta e che quell'ora fosse un'altra ora di ricreazione; invece ci sbagliavamo di grosso, perché se non ci fosse il latino la nostra lingua non esisterebbe e così tutte le lingue neolatine.

“A primo impatto pensavamo che il latino fosse una lingua morta, invece ci sbagliavamo di grosso, perché se non ci fosse il latino la nostra lingua non esisterebbe”

L'argomento più interessante di cultura sono state le abitudini e le tradizioni della religione romana (come il matrimonio); in più abbiamo approfondito personaggi importanti: il poeta

Catullo e Giulio Cesare. Mentre in grammatica abbiamo imparato l'alfabeto, la pronuncia, gli accenti e la prima declinazione (rosa, rosae...).

Rifaremmo questo corso?

“Banca Mediolanum ha consegnato un premio alla scuola media delle Maestre Pie per aver promosso la conoscenza delle basi della lingua latina”

Certamente perché le lezioni sono state coinvolgenti e gli argomenti trattati interessanti e sicuramente conoscere la professoressa Cinzia Tedeschi è stato un grande onore e un grandissimo privilegio.

Ciliegina sulla torta, a fine corso, grazie all'Associazione Pro Latinitate di don Romano Nicolini di Rimini, Banca Mediolanum ha consegnato un premio alla scuola media delle Maestre Pie per aver promosso la conoscenza delle basi della lingua latina, perché, come hanno detto “la conoscenza delle basi della lingua latina deve appartenere al bagaglio di ogni italiano, così come quella della struttura-base della Divina Commedia”.

di Bianca Bonaccorsi, Asia Vandì (IA)
Lorenzo Battazza, Jacopo Bettuelli,
Regina Rinaldini (IIA)

Rubriche FINALI

EVENTI E ATTIVITÀ DI MAGGIO E GIUGNO

Martedì 28 maggio: Visione del film girato nella nostra scuola. In anteprima ore 11:00 in Teatro

Da mercoledì 29 a Venerdì 31 maggio:

Festival Maestre Pie (vedi locandina)

Venerdì 31 maggio: Verso la conclusione

dell'anno scolastico... Saluto finale classi 5°A-B

Venerdì 31 maggio: Festa d'Istituto "CARPE PIEM"

- Maestre Pie (vedi locandina)

Sabato 1 giugno: Festa della scuola

Lunedì 3 - Venerdì 14 giugno: Alternanza scuola-lavoro (classi 2°-3°-4°)

Mercoledì 7 giugno: Ultimo giorno di scuola

Mercoledì 12 giugno: Pubblicazione risultati definitivi del II° quadrimestre

Sabato 15 giugno: S. Messa MPA -

Chiesa di Coriano ore 17:30

Mercoledì 19 giugno: Inizio Esame di Stato del II Ciclo di Istruzione 2018/2019

Mercoledì 19 giugno: 1° Prova

Giovedì 20 giugno: 2° Prova

Nei giorni successivi seguono gli orali.

Venerdì 21 giugno: Serata Finale A.S.

2018/2019: ore 20:30 nel cortile della scuola.

Premiazioni attestati di merito, accoglienza ragazzi 1° Media e 1° Liceo

e spettacoli musicali e teatrali

Mercoledì 29 giugno - Giovedì 13 luglio:

Vacanza studio estate 2019 - Dublino

Lunedì 16 settembre: Primo giorno di scuola

Ogni giovedì mattina: Lodi Mattutine - cappella (1° piano), ore 7:45-8:00

di Enea Stecca

la redazione

Pronti Rebecca, Cantori Lucrezia, Donati Chiara, Foschi Beatrice, Masini Federica, Trivieri Luca, Ugolini Aurora, Valentini Elisa, Zanotti Alessandro, Baldacci Sofia, Tardini Federica, Magnani Benedetta, Stecca Enea, Bacchini Rachele, De Luca Sofia, Tommasini Federico.

la playlist

di Rachele Bacchini

Le canzoni Disney sono frammenti di sogno in grado di riportare non solo al mondo dorato dell'infanzia, ma ad un "mondo molto lontano" perfetto per tutte le età e pronto a cancellare, con principesse e incantesimi, tutto ciò che non va nella vita reale.

Per questo immergersi in un film Disney è sospendere lo spirito critico e impossessarsi del sogno del "tutto, o quasi, è possibile".

Soavi e delicate, le canzoni Disney sono forti nell'immaginario esattamente come i film che accompagnano. Dai violini ai flauti, dalla chitarra alle orchestre, dalle voci soliste ai duetti, le fiabe hanno offerto tanti, indimenticabili e sognanti momenti sonori e canori. Motivetti divertenti, canzoncine didascaliche o ballate romantiche, le tracce sonore Disney sono note a tutti, grandi e piccini.

Stilare una classifica è tutt'altro che facile, considerata anche la soggettività che lega ad una fiaba più che ad un'altra, ad una canzone piuttosto che ad un'altra. Così in questo numero, ho deciso di creare Hit Disney evolution:



Someday My Prince will come - Biancaneve (1937)

When you wish upon a star - Pinocchio (1940)

Baby Mine - Dumbo (1941)

Little april shower - Bambi (1944)

A dream is a wish Your hearts makes - Cenerentola (1950)

Once upon a Dream - La Bella e la Bestia (1959)

Cruella de Vil - La carica dei 101 (1961)

Everybody wants to Be a cat - Aristogatti (1970)

Why should I worry? - Oliver & Co. (1988)

Part of the world - La Sirenetta (1989)

Beauty and the beast - la bella e la bestia (1991)

A whole new world - Aladin (1992)

Re del blu, re del mal - Nightmare before Christmas (1993)

The circle of life - Re Leone (1994)

Out there - Gobbo di Notre Dame (1996)

Reflection - Mulan (1998)

My funny friend and me - Le follie dell'imperatore (2000)

On my way - Koda, fratello orso (2003)

Little wonders - I Robinson (2007)

That's how you know - come d'incanto (2007)

Almost there - Principessa e il ranocchio (2009)

I See the light - Rapunzel (2010)

Immortals - Big Hero (2014)

How far I'll go - Moana (2016)

A cover is not the book - Mary Poppins, il ritorno (2018)